

A RIMINI
Evento d'agosto Alla rassegna di Comunione e Liberazione solo ministri e sindaci renziani

Tutti in coda per Cielle da Gentiloni agli sponsor

» ANDREA MANAGÒ

A Rimini ogni estate non va in scena una delle nostalgiche feste di partito che sfilano via tra stand gastronomici e dibattiti sonnolenti. No, al "Meeting per l'amicizia tra i popoli" organizzato dal 1980 da Comunione e Liberazione sfila l'establishment al gran completo per riprendere il dibattito politico dopo la pausa di ferragosto. Ancora freschi di abbronzatura politica e imprenditori fanno la fila per non mancare all'appuntamento divenuto negli anni simbolo dell'eterno ritorno dell'uguale.

PER LA TRENTOTTESIMA edizione, in programma nei padiglioni di Rimini Fiera dal 20 al 26 agosto, il canovaccio non è diverso dagli anni passati: il premier, rappresentanti del governo, amministratori locali e grand commis delle aziende statali si confrontano con magistrati, ecclesiastici e docenti universitari. "Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguardatelo, per possederlo", il brano del *Faust* di Goethe scelto come slogan. A benedire questa "riconquista", naturalmente, non mancano gli sponsor di peso: Intesa San Paolo, Enel e Wind/3 i main partner, Ania, UniPol e Poste Italiane tra gli altri. La miscela tra ospiti e finanziatori di-



La platea di Rimini Fiera LaPresse

Il M5S non ci sarà
Oltre 300 ospiti,
tra i partner grandi
gruppi: Enel, Poste,
Intesa e Autostrade

venta un concentrato di potere politico ed economico che per una settimana, con oltre 300 ospiti spalmati su 120 eventi tra dibattiti e tavolero tonde, ribadisce il peso politico del movimento cattolico formato nel 1954 da Don Luigi Giussani.

Come di consueto ad aprire il lavoro sarà l'intervento del

presidente del Consiglio, quest'estate tocca a Paolo Gentiloni, introdotto dalla padrona di casa Emilia Guarneri, presidente della Fondazione Meeting. Subito dopo Nassir Abdulaziz Al-Nasser, Alto Rappresentante dell'ONU per l'Alleanza delle Civiltà, leggerà un messaggio del segretario generale António Guterres. Vista la missiva illustre tra i temi affrontati da Gentiloni potrebbe esserci l'accoglienza e il controllo del flusso di migranti, ma il premier non potrà portare in dote il provvedimento sullo *Ius soli* approvato, visto che la discussione è stata rinviata a settembre. Di sicuro potrebbe sfruttare l'autorevole palco per lanciare gli obiettivi per gli ultimi mesi del suo esecutivo in vita della scadenza della legislatura.

NEI GIORNI successivi il governo avrà ampio spazio con diversi ministri: Valeria Fedeli, Giuliano Poletti e Carlo Calenda. Poi Graziano Delrio, che di lavoro fa il ministro dei Trasporti, a colloquio col presidente di Autostrade (sponsor della manifestazione) Fabio Cerchiai per un dibattito sulla messa in sicurezza stradale ad un anno dal sisma in centro Italia. Ad Angelino Alfano invece l'onere di incontrare il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg per parlare di contrasto al terrorismo. A parlare di economia e dei suoi cambia-

menti ci sarà invece il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco. Mentre per ragionare di Europa spazio al presidente dell'Europarlamento Antonio Tajani e all'ex premier Enrico Letta oggi presidente dell'Istituto Jacques Delors. Di mercato del lavoro invece ne discuteranno il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia e la segretaria della Cisl Annamaria Furlan.

L'OPPOSIZIONE quest'anno resta più in disparte, qualche eletto negli enti locali come i presidenti di Regione Giovanni Toti e Roberto Maroni ma non i leader del centrodestra. Mentre tra i sindaci ospiti non mancano i renzianissimi, come i primi cittadini di Bergamo e Firenze, Giorgio Gori e Dario Nardella. Resta distante, almeno dal parterre dei relatori, il Movimento 5 Stelle, dopo che due anni fa il deputato Matta Fantinati dal palco di Rimini aveva accusato Cl di aver trasformato "l'esperienza spirituale morale" del Meeting "in un paravento di interessi personali, legati a denaro e potere" raccogliendo fischi dalla platea.

Anche quest'anno la Fondazione che gestisce la rassegna punta a replicare le 800 mila presenze in una settimana stimate negli scorsi anni: l'ingresso è libero, si pagano solamente gli spettacoli serali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROTAGONISTI


PAOLO GENTILONI
Il presidente del Consiglio aprirà il Meeting domenica 20 agosto



EMILIA GUARNIERI
Presidente della Fondazione che organizza la rassegna